

SPECIFICA DI PRODOTTO

Data emissione: Settembre 2011	Edizione: 2 Versione: 0
-----------------------------------	----------------------------

Codice Prodotto : 003530

ACIDO CITRICO MONOIDRATO F6000 JBL E330

VALORI GARANTITI:

DETERMINAZIONI	UNITÀ DI MISURA	VALORI	METODO ANALISI
Aspetto		Cristalli bianchi	VIS. (1)
Odore		Caratteristico	VIS. (1)
Identificazione		Conforme	
Aspetto soluzione		Conforme	
Limpidezza della soluzione		Conforme	
Colore della soluzione		Conforme	
Sostanze facilmente carbonizzabili		Conforme	
Titolo	%	99,7 – 100,3	
Contenuto di acqua	%	7,5 – 8,8	
pH (sol. 5%) – valore tipico	u. pH	1,85	
Ossalati (come ac. ossalico)	ppm	100 max	
Solfati	ppm	100 max	
Metalli pesanti (come piombo)	ppm	5 max	
Arsenico	ppm	1 max	
Piombo	ppm	0,5 max	
Mercurio	ppm	0,5 max	
Calcio	ppm	30 max	
Ferro	ppm	3 max	
Cloruri	ppm	5 max	
Residuo all'ignizione	ppm	500 max	
Ceneri solforiche	ppm	500 max	

GRANULOMETRIA:

Trattenuto su setaccio 0,63 mm	%	10 max	
Materiale inferiore a 0,2 mm	%	10 max	

Il prodotto è conforme ai limiti della farmacopea USP, Ph. Eur, FCC e E330.

È esente da OGM e da rischio BSE/TSE

Approvata il: 21/09/2011

Firma: Responsabile Qualità
(Dr. S. Bo)

(1) = Metodo di analisi citato dal produttore.

(2) = Procedura EVS per la rintracciabilità dei metodi analitici.

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Acido citrico monoidrato
Codice prodotto : 003530
Formula bruta : $C_6H_8O_7 \cdot H_2O$
N. CAS : 5949-29-1
N. CE : 201-069-1
Registrazione REACH : 01-2119457026-42

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Additivi alimentari, Additivo per cosmetici, Materiali medici ausiliari, Uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Elettrochimica Valle Staffora Spa
Via Roggia Bartolomea, n. 7 – 20090 Assago (MI)
Tel. 02-2105161 – fax 02-21051633
Tel. 0383-93521 – fax 0383-944594
Indirizzo e-mail : quality@vallestaffora.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ospedale Niguarda (MI) Telefono : 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Irritante

R36: Irritante per gli occhi.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione:

P264: Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P280: Indossare guanti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Non applicabile.

3. Composizione! informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza	N. CAS	Concentrazione [%]
Acido citrico anidro	5949-29-1	>= 99,7

3.2 Miscele

Non applicabile.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : In caso di malessere, consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato : Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.

In caso di contatto con la pelle : Sciacquare immediatamente la pelle con molto acqua.

In caso di contatto con gli occhi : Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre.

Se ingerito : Bere molta acqua. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento : Nessuna informazione disponibile.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere asciutta. Schiuma.
Anidride carbonica (CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evitare la formazione di polvere. Non inalare polvere.
Assicurare un'adeguata aerazione, specialmente in zone chiuse.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Non vi sono condizioni che debbano essere specificatamente menzionate.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Normali misure di prevenzione antincendio.

Classe di esplosione della polvere : St 1

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e del contenitori : Tenere in un'area provvista di pavimenti resistenti agli acidi. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Non conservare a temperature superiori ai 30 °C.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Incompatibile con le basi forti e con gli agenti ossidanti.

Altre informazioni : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali specifici

Non applicabile.

8. Controllo dell'esposizione! protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Dati di progetto

Fornire aerazione adeguata.

Protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato. Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143).

Protezione delle mani : La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni.

Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro.

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle e del corpo : Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Prassi generale di igiene industriale. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : cristallino.

Colore : bianco.

Odore : inodore.

Punto di infiammabilità : non applicabile.

Infiammabilità (solidi, gas) : non si accende.

Proprietà ossidanti : Non presenta azione comburente.

Peso Molecolare : 210,14 g/mol

pH : 1,85 a 25 °C

Punto/intervallo di fusione : ca. 135 – 152 °C

Densità : 1,542 g/cm³ a 20 °C

Densità apparente : 400 - 1300 Kg/m³

Idrosolubilità : ca. 880 g/l a 20 °C

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: -1,72

log Pow: -1,8 - -0,2 (Calcolo).

9.2 Altre informazioni

Non applicabile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare la formazione di polvere.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Basi forti. Agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : In caso di incendio o alte temperature possibile formazione di pericolosi vapori tossici.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Acido citrico monoidrato : LD50 Orale: 5.400 mg/kg
Specie: topo
Metodo: OECD TG 401

LD50 Orale: 11.700 mg/kg
Specie: ratto
Metodo: OECD TG 401

Tossicità acuta per via cutanea

Acido citrico monoidrato : LD50 Dermico: > 2.000 mg/kg
Specie: ratto

Tossicità acuta (per altra vie di somministrazione)

Acido citrico monoidrato : DL50: 725 mg/kg
Modalità d'applicazione: i.p.
Specie: ratto

: DL50: 940 mg/kg
Modalità d'applicazione: i.p.
Specie: topo

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

Acido citrico monoidrato : Specie: su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle.
Può causare irritazione cutanea a persone predisposte.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

Acido citrico monoidrato : Specie: su coniglio.
Risultato: Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Acido citrico monoidrato : Maximisation Test
Specie: porcellino d'India.
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo: OECD TG 406

Mutagenicità delle cellule germinali

Osservazioni

SCHEDA DI SICUREZZA
ACIDO CITRICO MONO

Edizione 1 – Versione 1 – Emissione: 23 Gennaio 2012 (C + R)

pag. 6 di 8

Acido citrico monoidrato : I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Osservazioni

Acido citrico monoidrato : Non ha manifestato effetti cancerogeni o teratogeni in esperimenti condotti su animali.

Teratogenicità

Osservazioni

Acido citrico monoidrato : Non tossico per la riproduzione.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci : Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di
tossicità acuta.

Tossicità per i pesci

Acido citrico monoidrato : CL50: 440 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Leuciscus idus (Leucisco dorato)
Prova statica Metodo: OECD TG 203

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Non sono stati
osservati effetti negativi nelle prove di tossicità acuta.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.

Acido citrico monoidrato : CL50: 1.535 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Prova statica

Tossicità per le alghe : Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di
tossicità acuta.

Tossicità per le alghe

Acido citrico monoidrato : 425 mg/l
Tempo di esposizione: 168 h
Specie: Scenedesmus quadricauda (alghe
cloroficee)
Prova statica

Tossicità per i batteri
batteri marini (OECD 306).

: La sostanza non è considerata essere inibitoria per i

Tossicità per i batteri

Acido citrico monoidrato : > 10.000 mg/l
Tempo di esposizione: 16 h
Specie: Pseudomonas putida

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Acido citrico monoidrato : 97 %
Durata dell'esperimento: 28 d
Metodo: OECD TG 301 B
Rapidamente biodegradabile.

: 100 %
Durata dell'esperimento: 19 d
Metodo: OECD TG 301 E
Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Acido citrico monoidrato : Questo prodotto è solubile in acqua e rapidamente biodegradabile nell'acqua e nel suolo. Fenomeni di accumulazione sono improbabili.

12.4 Mobilità nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Acido citrico monoidrato : La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).

12.6 Altri effetti avversi

Ossigeno biochimico richiesto (BOD)

Acido citrico monoidrato : 526 mg/g

Ossigeno chimico richiesto (COD)

Acido citrico monoidrato : 728 mg/g

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Può essere mandato in discarica o incenerito, quando la legislazione locale lo consente. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. Informazioni sul trasporto

ADR	Merci non pericolose
IATA	Merci non pericolose
IMDG	Merci non pericolose
RID	Merci non pericolose

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti : 96/82/EC Aggiornamento: 2003 - la direttiva 96/82/CE non si applica

Stato di notificazione

TSCA : Sull'inventario TSCA
EINECS : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
AICS : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
DSL : Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella lista DSL.
ENCS : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
KECI : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
PICCS : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
IECSC : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
NZIoC : Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

16. Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

R36 Irritante per gli occhi.

Riferimenti a Dichiarazioni H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessuna informazione sulle specificazioni del prodotto.

SPECIFICA DI PRODOTTO

Data emissione:
Febbraio 2009

Edizione: 5
Versione: 0

Codice Prodotto : 019200 / 019203 / 019205

ALCOOL BENZILICO PURO

VALORI GARANTITI:

DETERMINAZIONI	UNITÀ DI MISURA	VALORI	METODO ANALISI
Aspetto		Liquido limpido incolore	VIS ⁽¹⁾
Titolo	%	99,5 min	GC ⁽¹⁾
Umidità	%	0,1 max	KARL FISHER ⁽¹⁾
Colore Apha	Hazen	20 max	COLORIM. ⁽¹⁾
Dibenzil ossido	%	0,1 max	GC ⁽¹⁾
Ferro	ppm	1 max	FOTOM. ⁽¹⁾

CONSERVAZIONE: il prodotto è igroscopico e teme la luce e l'aria.

Approvata il: 06/02/2009

Firma: Responsabile Qualità
(Dr. S. Del Bo')

⁽¹⁾ = Metodo di analisi citato dal produttore.

⁽²⁾ = Procedura EVS per la rintracciabilità dei metodi analitici.

SCHEDA DI SICUREZZA
ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 1 di 8

1. Identificazione della sostanza/preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza e del preparato:

Nome prodotto : Alcool benzilico BP / Puro
Codice prodotto : 019190, 019200, 019203, 019205, 019212.
Registrazione REACH : 01-2119492630-38-XXXX
CAS n. : 100-51-6
Index n. : 603-057-00-5
EINECS n. : 202-859-9
RTECS n. : DN3150000
Peso molecolare : 108.14 g/mol
Formula : C7H8O

1.2 Uso della sostanza:

- Solvente
- Additivo per l'industria alimentare
- Intermedio chimico
- Industria tessile
- Conservante
- Industria aromi
- Industria pigmenti

1.3 Identificazione del fornitore:

Fornitore : Elettrochimica Vale Staffora Spa
Via Oslavia n. 17 – 20134 Milano
Tel. 02-2105161 – fax 02-21051633
Tel. 0383-93521 – fax 0383-944594
Indirizzo e-mail : quality@vallestaffora.it

1.4 Numero di emergenza

Ospedale Niguarda (MI) tel. 02-66101029

2. Identificazione dei pericoli

NFPA : 2-1-0

Classificato come pericoloso conformemente alla Dir. 67/548/CE

- Nocivo per inalazione e per ingestione.
- Irritante per gli occhi

Altri rischi

- Combustibile
- Debolmente irritante per la pelle
- Attenzione! Il prodotto è assorbito dalla pelle.

Classificato come pericoloso conformemente al Reg. (EC) N. 1272/2008

- | | | |
|-----------------------------|---------------------------------|--------|
| - Tossicità Acuta 4 | Nocivo per ingestione | (H302) |
| - Irritante per gli occhi 2 | Causa grave irritazione oculare | (H319) |
| - Tossicità acuta 4 | Nocivo per inalazione | (H332) |

Altri rischi

- Combustibile
- Debolmente irritante per la pelle

SCHEDA DI SICUREZZA

ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 2 di 8

- Attenzione! Il prodotto è assorbito dalla pelle.

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

Name	CAS N. EINECS/ELINCS	Conc.	Classificazione in accordo con 67/548/CE	Classificazione in accordo con Reg. 1272/2008
Alcool benzilico	100-51-6 202-859-9		Xn; R 20/22 Xi; R 36	Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319

Vedere p.to 16 per la descrizione delle frasi R e H

4. Misure di primo soccorso

4.1 Dopo inalazione:

Rimuovere la vittima e spostarla all'aria aperta. Problemi respiratori: consultare un medico.

4.2 Contatto con la pelle:

Lavare con sapone e sciacquare con acqua. Non applicare neutralizzanti chimici. Se i sintomi persistono, affidarsi alle cure mediche.

4.3 Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente. Non applicare neutralizzanti chimici. Se i sintomi persistono, affidarsi alle cure di un oftalmologo.

4.4 Dopo ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Somministrare immediatamente acqua da bere. Assumere carbone attivo. Non indurre il vomito. Consultare un medico in caso di malessere.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione approvati:

Acqua nebulizzata. Schiuma polivalente. Schiuma resistente all'Alcool. Polvere BC. Anidride carbonica

5.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Acqua a getti

5.3 Pericoli speciali per esposizione:

In caso di aumento della temperature al di sopra del flash point, elevato rischio di esplosione. Il prodotto sottoposto a combustione genera ossidi e biossidi di carbonio. Reazione violenta di aumento della temperature per reazione con acidi.

5.4 Istruzioni speciali:

Raffreddare i contenitori e rimuoverli dall'incendio se è possibile farlo senza pericoli

5.5 Special protective equipment for fire-fighters:

- Guanti
- Occhiali di sicurezza
- Indumenti di protezione
- Respiratore autonomo

SCHEDA DI SICUREZZA

ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 3 di 8

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali:

Vedi anche punto 8.2

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare la perdita. Aspirare in contenitori idonei

Vedere anche sez. 13

6.3 Metodi per la pulizia:

Aspirare o assorbire su inerti: sabbia, terra, vermiculite, argilla. Riporre il materiale in contenitori idonei ed etichettati.

Sciacquare abbondantemente le zone contaminate. Lavare gli indumenti e le attrezzature utilizzate dopo la pulizia.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Utilizzare solo attrezzature con messa a terra. Manipolare lontano da scintille, calore o fiamme. Il prodotto finemente suddiviso (nebulizzato) necessita di ambienti/attrezzature antiscintilla, senza fiamme libere, collegate alla terra.

Osservare una rigida igiene industriale durante la manipolazione. Mantenere chiusi contenitori.

7.2 Stoccaggio:

Requisiti per uno stoccaggio idoneo:

Stoccare all'ombra, in zona asciutta.

Mantenere una buona ventilazione a livello della pavimentazione.

Può essere stoccato sotto azoto.

Rispettare rigorosamente le disposizioni legislative.

Temperatura di stoccaggio: -12 / + 50 °C

Evitare / Proteggere da:

- Combustibili
- Ossidanti
- Acidi forti
- Metalli
- Umidità

Materiali idonei per l'imballaggio:

- Acciaio
- Acciaio inox
- Polipropilene
- Vetro

Materiali non idonei per l'imballaggio:

- Alluminio
- Ferro

7.3 Uso/usi specifici:

Vedere le informazioni trasmesse dal fornitore

SCHEDA DI SICUREZZA

ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 4 di 8

8. Controllo dell'esposizione / Protezione personale

8.1 Valori limite di esposizione:

8.1.1 Esposizione occupazionale:

Se esistono limiti applicabili, questi devono essere presenti nella scheda.

8.1.2 Modelli

Nome del prodotto	Test	Number	Sampling method	Remarks
Alcool Benzilico	OSHA	CSI		
Butile Acrilato	OSHA	CSI		

8.2 Controllo dell'esposizione:

8.2.1 Controllo dell'esposizione occupazionale:

Ogni operazione condotta al chiuso, necessita di adeguate attrezzature di evacuazione dei vapori e protezione respiratoria.

Equipaggiamento di protezione personale:

- protezione respiratoria: elevata concentrazione di vapori richiede l'uso di maschera con filtro tipo A.
- protezione delle mani: usare guanti. Materiale dei guanti: viton, gomma butilica, gomma nitrilica.
- protezione degli occhi: schermo facciale.
- protezione della pelle: indumenti protettivi

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere punti 6.2, 6.3 e 13

9. Proprietà chimico-fisiche

9.1 Informazioni generali:

Forma fisica	: Liquido
Odore	: dolciastro/aromatico
Colore	: Incolore

9.2 Importanti informazioni riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente

Temperatura di ebollizione	: 206 °C
Flashpoint	: 101 °C
Limiti di esplosività	: 1.3 - 13.0 vol % 38.7 - 387 g/m ³
Pressione di vapour	: (20 °C) 0.13 hPa
Pressione di vapour	: (50 °C) 0.67 hPa
Densità relative	: 1.1
Solubilità nell'acqua	: g/100 ml
Solubilità nei solventi	: Solubile in etanolo Solubile in etere Solubile in acetone Solubile in cloroformio Solubile in olii/grassi
Densità relative del vapour	: 3.7
Viscosità dinamica	: (20 °C) 0.006 Pa.s
Log Pow (sperimentale)	: 1.10

SCHEDA DI SICUREZZA
ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 5 di 8

9.3 Altre informazioni:

Temperatura di fusione : -15 °C

Temperatura di autoaccensione : 435 °C

Conducibilità specifica : 27 µS/m

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare:

Possibile pericolo di incendio

Presenza di sorgenti di calore

Stabilità

Igroscopicità. Instabile se esposto all'aria

Reazioni

Si ossida lentamente se esposto all'aria

Reazione violenta con ossidanti energici (aumenta il rischio di incendio /esplosione).

10.2 Materiali da evitare:

- Combustibili
- Ossidanti
- Acidi forti
- Metalli
- Umidità

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosa:

Se esposto alle fiamme si formano vapori di monossido e biossido di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta:

Alcool benzilico

LD50 orale (ratto) 1230 mg/kg

LD50 dermale (coniglio) >2000 mg/kg

11.2 Tossicità cronica:

Non ha effetti di cumulo

Non risulta cancerogeno (IARC,EC,TLV,MAK)

Non risulta mutageno (EC,MAK)

Non classificato come tossico per la riproduzione (EC)

11.3 Sintomi ed effetti acuti:

Inalazione: L'esposizione ad elevate concentrazioni provoca: Secchezza del tratto respiratorio. Tosse. Irritazione del tratto respiratorio. Irritazione delle membrane e mucose nasali. Nausea. Dolori alla testa. Vertigini.

Contatto con la pelle: Arrossamenti. Sensazione di dolore

Contatto con gli occhi: Arrossamenti. Lacrimazione. Irritazione degli occhi. Disturbi alla vista.

Ingestione: Dopo assorbimento di grandi quantità: depressione del sistema nervoso centrale. Mal di testa. Vertigini, nausea, vomito. Diarrea. Disturbo nella coordinazione. Perdita di coscienza.

SCHEMA DI SICUREZZA
ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 6 di 8

11.4 Effetti cronici:

Esposizione ripetuta per contatto continuo: disturbi gastrointestinali, perdita di peso, mal di testa, arrossamento della cute.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Ecotossicità:

LC50 pesce

Specie	Valore	durata (h)	annotazioni
LEPOMIS MACROCHIRUS	10 ppm	96	Sistema statico

EC50 Daphnia

Specie	Valore	durata (h)	annotazioni
DAPHNIA MAGNA	400 mg/l	48	

EC50 other aquatic organisms

Specie	Valore	durata (h)	annotazioni
ALGAE	2600 mg/l	72	

12.2 Mobilità:

Volatile organic compounds (VOC) 100 %

Tensione superficiale (20 °C) 0.04 N/m

Solubilità in acqua: moderatamente solubile.

12.3 Persistenza e degradabilità:

BOD 20 1.6 g O₂/g sostanza

Facilmente biodegradabile in acqua

test: 77%, 20d, OECD 301D

test: 96%, 14, mitil OECD 301C

12.4 Potenziale di bioaccumulo:

Log Pow (sperimentale) 1.10

Poco o affatto bioaccumulabile

12.5 Risultati di PBT assessment:

Non applicabile

12.6 Altri effetti:

Non pericoloso per lo strato di ozono (EC/1005/2009)

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Informazioni sullo smaltimento:

È possibile riciclare per distillazione. Smaltire in un impianto autorizzato. Non scaricare nelle acque superficiali o nei terreni.

13.3 Trattamento dei contenitori:

Smaltire secondo normative.

Può essere assegnato il codice 15 01 10* : imballaggi contenenti residui o contaminate da sostanze pericolose.

14. Informazioni sul trasporto

Non soggetto a normative.

SCHEDA DI SICUREZZA
ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 7 di 8

15. Informazione sulla regolamentazione

15.1 Legislazione europea:

Classificazione ed etichettatura conforme alla Dir. 67/548/CE



Nocivo

Frase R

R 20/22 Nocivo per inalazione e ingestione

R 36 Irritante per gli occhi

Frase S

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Classificazione ed etichettatura conforme al Reg. 1272/2008

Pittogramma:



Attenzione

Frase H

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Frase P

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

15.2 Disposizioni nazionali:

(*) = INTERNAL CLASSIFICATION (NFPA)

PBT-substances = persistent, bioaccumulative and toxic substances

DSD Dangerous Substance Directive

DPD Dangerous Preparation Directive

CLP (EU-GHS) Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europe)

SCHEDA DI SICUREZZA

ALCOOL BENZILICO

Edizione 5 – Versione 1 – Emissione: 8 Febbraio 2011 (C+R)

pag. 8 di 8

Testo completo delle frasi H ed R ai punti 2 e 3:

R 20/22 Nocivo per inalazione e per ingestione.

R 36 Irritante per gli occhi

H302 Nocivo per ingestione

H319 Causa grave irritazione oculare

H332 Nocivo per inalazione

16. Altre informazioni

Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono date in buona fede e si basano sulle nostre ultime conoscenze relative al prodotto in questione alla data di edizione indicata. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sugli eventuali rischi nei quali si può incorrere nel caso di utilizzo del prodotto per usi diversi da quelli ai quali è destinato. Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo per fini di prevenzione e sicurezza. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dal conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua sola responsabilità le precauzioni legate all'utilizzo specifico del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha il solo scopo di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. L'elenco dei testi legislativi, regolamentari o amministrativi non deve essere considerato come esauriente. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati.

SPECIFICA DI PRODOTTO	
Data emissione: Gennaio 2012	Edizione: 4 Versione: 1

Codice Prodotto : 116200

SODIO BENZOATO GRANULARE ALIM. E211

VALORI GARANTITI:

DETERMINAZIONI	UNITÀ DI MISURA	VALORI	METODO ANALISI
Aspetto		Granuli	P.15.0 ⁽²⁾
Colore		Bianco	P.15.0 ⁽²⁾
Titolo sul secco	%	99 min	P.15.0 ⁽²⁾
Perdita all'essiccamento	%	1,5 max	P.15.0 ⁽²⁾
Alcalinità (mg HCl /g)		0,37 max	P.15.0 ⁽²⁾
Acidità (mg NaOH /g)		0,40 max	P.15.0 ⁽²⁾
Metalli pesanti	ppm	10 max	P.15.0 ⁽²⁾
Arsenico	ppm	3 max	P.15.0 ⁽²⁾
Piombo	ppm	1 max	P.15.0 ⁽²⁾
Cloruri	ppm	200 max	P.15.0 ⁽²⁾
Cloruri totale	ppm	300 max	P.15.0 ⁽²⁾

Il prodotto è dichiarato esente da OGM e non ha subito irraggiamento.
Prodotto non soggetto a rischio BSE/TSE né rischio presenza di glutine.

CONSERVAZIONE: tre anni dalla data di produzione.

Approvata il: 20/01/2012

Firma: Responsabile Qualità
(Dr. S. Del Bo')

⁽¹⁾ = Metodo di analisi citato dal produttore.

⁽²⁾ = Procedura EVS per la rintracciabilità dei metodi analitici.

SCHEDA DI SICUREZZA

SODIO BENZOATO

Edizione 4 – Versione 0 – Emissione: 2 Maggio 2011 (C+R)

Pag. 1 di 6

1. Identificazione della sostanza

Nome prodotto : SODIO BENZOATO GRAN. / POLV.
Codice prodotto : 116200 / 116210
Registrazione REACH : 01-2119460683-35-XXXX
Usi della sostanza/preparato : Industria chimica, cosmetica, farmaceutica, alimentare
Fornitore : Elettrochimica Valle Staffora Spa
Via Oslavia n. 17 – 20134 Milano
Tel. 02-2105161 – fax 02-21051633
Tel. 0383-93521 – fax 0383-944594
Indirizzo e-mail : quality@vallestaffora.it
Numero di emergenza : Ospedale Niguarda (MI) tel. 02-66101029

2. Indicazione dei pericoli

Classificazione di pericolosità secondo Dir. 67/548/CE



(Xi) Irritante

Simbolo

R: 36 Irritante per gli occhi.

Classificazione di pericolosità secondo Reg. 1272/2008



Attenzione:

H319 Provoca grave irritazione oculare

Prudenza:

P264 Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Indicazioni di pericolo per l'uomo e per l'ambiente

Le particelle finemente distribuite possono causare esplosioni in miscela con aria.

OCCHI : Leggermente irritante per azione meccanica.

CUTE : Non si conoscono effetti causati da una sovraesposizione

del prodotto

INALAZIONE : Una sovraesposizione può causare irritazione alle vie

respiratorie(tosse)

INGESTIONE

del prodotto

: Non si conoscono effetti causati da una sovraesposizione

SCHEDA DI SICUREZZA

SODIO BENZOATO

Edizione 4 – Versione 0 – Emissione: 2 Maggio 2011 (C+R)

Pag. 2 di 6

3. Composizione/informazione sui componenti

Caratterizzazione chimica	: SALE SODICO DELL'ACIDO BENZOICO
Formula bruta	: $C_7H_5NaO_2$
p.m.	: 144,11
N. CAS	: 532-32-1
N. EINECS	: 208-534-8

4. Misure di pronto soccorso

Indicazioni generali

Togliere gli indumenti contaminati. Trasportare la persona coinvolta all'aria aperta
OCCHI : Lavare con abbondante acqua. Se si presentano

sintomi, intervento medico.

CUTE : Lavare con abbondante acqua Consultare un
medico in caso di disturbi.

INALAZIONE : Portare all'aria aperta. Tenere a riposo. Consultare
un medico in caso di sintomi.

INGESTIONE : Lavare la bocca con acqua. Consultare un
medico in caso di disturbi.

5. Misure antincendio

Indicazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori coinvolti in incendi. Prevenire la
formazione di nuvole di polvere

Mezzi di estinzione

Piccolo incendio : Polveri chimiche, CO₂

Incendio esteso : Acqua, schiuma, polvere chimica

Mezzi di estinzione non adatti

Getti d'acqua

Ulteriori pericoli del prodotto, per la sua decomposizione, gas emessi

Nuvole di polvere possono formare miscele esplosive con aria. In incendi emette
vapori tossici di Na₂O, CO, CO₂

Mezzi protettivi specifici

Indossare indumenti di protezione e autorespiratore

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Misure cautelari rivolte alle persone

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non addette.
Evitare la formazione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Tenere lontano da fonti di combustione. Usare attrezzature elettriche
antideflagranti.

Misure di protezione ambientale

Vedere il punto 12.

SCHEDA DI SICUREZZA

SODIO BENZOATO

Edizione 4 – Versione 0 – Emissione: 2 Maggio 2011 (C+R)

Pag. 3 di 6

Metodi di pulitura/assorbimento

Raccogliere meccanicamente e porre in contenitore apposito. Evitare la formazione di nuvole di polvere. Lavare i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

Indicazioni per una manipolazione sicura

Rispettare le misure di protezione indicate al punto 8. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Usare attrezzature antideflagranti. Evitare la formazione di polvere, che in presenza di fonti di accensione potrebbero causare esplosioni. Non mangiare né bere né fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani dopo l'utilizzo.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione

Tenere lontano da fonti di combustione

Condizioni di magazzinaggio

In contenitori ben chiusi, al fresco e asciutto. Ventilazione adeguata

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Misure protettive tecniche

Ventilare bene gli ambienti di lavoro. Sistema di captazione delle polveri. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

DNEL/DMEL

Via di esposizione	Gruppo persone	Durata esposizione/Effetto	Valore	Note
Dermale	Lavoratore	Lungo termine/effetti sistemici	34,7 mg/kg peso corporeo/giorno	DNEL
Dermale	Popolazione generale	Lungo termine/effetti sistemici	20,8 mg/kg peso corporeo/giorno	DNEL
Dermale	Lavoratore	Lungo termine/effetti locali	4,5 mg/cm ²	DNEL
Dermale	Popolazione generale	Lungo termine/effetti locali	2,78 mg/cm ²	DNEL
Orale	Lavoratore	Lungo termine/effetti sistemici	Non rilevante	DNEL
Orale	Popolazione generale	Lungo termine/effetti sistemici	25 mg/kg peso corporeo/giorno	DNEL
Inalazione	Lavoratore	Lungo termine/effetti sistemici	10,4 mg/m ³	DNEL
Inalazione	Popolazione generale	Lungo termine/effetti sistemici	2,1 mg/m ³	DNEL
Inalazione	Lavoratore	Lungo termine/effetti locali	6,3 mg/m ³	DNEL
Inalazione	Popolazione generale	Lungo termine/effetti locali.	1,3 mg/m ³	DNEL

Valori limite di esposizione

Non applicabile

Protezioni individuali

Occhiali protettivi

: Si con protezioni laterali

SCHEDA DI SICUREZZA

SODIO BENZOATO

Edizione 4 – Versione 0 – Emissione: 2 Maggio 2011 (C+R)

Pag. 4 di 6

Corpo : Indumenti protettivi
Guanti PVC/gomma/gomma nitrilica, neoprene, gomma butilica >8 ore (tempo
fessurazione)
Maschera per polveri : Sì (filtro P2)
Autorespiratore : Sì (se si superino i valori limite)
Bottiglia per risciacqui oculari contenente acqua pura.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Lavare bene le mani a fine lavoro e cambiare indumenti.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Apparenza : Solido igroscopico, bianco inodore
Densità apparente : 1,5 g/ml (20 °C-OECD 109)
Punto di fusione : 436 °C (1013 hPa-OECD 102)
Punto di ebollizione : 465 °C
Temperatura di decomposizione : 391 °C
Pressione di vapore : Non applicabile
Solubilità : Acqua (556 g/l 20 °C)
Metanolo (parziale)
Coeff. ripartizione n-ottanolo/acqua : Log Pow : -2,27
Viscosità : Non applicabile
Acidità : pH 9 (sol. 10% H₂O)
Punto di infiammabilità : Non applicabile
Proprietà esplosive : Non esplosivo
Proprietà comburenti : Non applicabile
Tensione superficiale : Superficie non attiva: 72,9 mN/m a 20 °C
(1g/l/acqua) (OECD 115, EC A.5: metodo ring)
Energia ignizione minima : (granulato) : >1000 mJ (polvere <63µm) : 30-100 mJ
(25 °C). Classe esplosione di polveri = 1.

10. Stabilità e reattività

Stabilità : Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare : Riscaldamento, fiamme e altre fonti di accensione.
Umidità
Materie da evitare : Ossidanti, acidi, sali di ferro
Prodotti di decomposizione pericolosi : Scaldato a decomposizione emette
vapori tossici di acido benzoico, Na₂O, CO, CO₂

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta

LD50 (orale, ratto) : >2000 mg/kg
LD50 (dermale, coniglio) : >2000 mg/kg (read-across)
LD50 (inalazione, ratto) : >12,2 mg/l (read-across)

SCHEDA DI SICUREZZA

SODIO BENZOATO

Edizione 4 – Versione 0 – Emissione: 2 Maggio 2011 (C+R)

Pag. 5 di 6

Non irritante per la pelle (OECD 404)

Irritante per gli occhi (OECD 405)

Non sensibilizzante per la pelle

12. Informazioni ecologiche

Persistenza e degradabilità : Facilmente biodegradabile (OECD 301 B)

Potenziale bioaccumulazione : Log Kow: -2,27

Idrolisi : Non rilevante

Ecotossicità

Acuto CL50 pesce-96 ore : >100 mg/l (equivalente o simile a OECD 203)

Acuto CL50 Daphnia-96 ore : >100 mg/l (equivalente o simile a OECD 203)

EC50 Alghe promelas – 72 ore : >100 mg/l (OECD 201)

EC50 Achromobacter sp. – 24 h : >100 mg/l

PBT-vPvB:

	P	B	T
Dati rilevanti	Facilmente biodegradabile	Log Pow: -2,27	L(E)C50 > 100 mg/l No CMR
Corrispondeza ai criteri PBT-vPvB	No	No	No

13. Considerazioni sullo smaltimento

Prodotto : Smaltire in inceneritori autorizzati, secondo i regolamenti vigenti. Possibilità di biodegradazione controllata durante il trattamento delle acque reflue.

Imballaggi non puliti : Smaltire in inceneritori autorizzati, secondo i regolamenti vigenti.

14. Informazioni sul trasporto

Non classificato.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura CE : (Xi) IRRITANTE

R:36 Irritante per gli occhi.

Normative:

-Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

-Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH);

-Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP);

-Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE);

-D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE

SCHEDA DI SICUREZZA

SODIO BENZOATO

Edizione 4 – Versione 0 – Emissione: 2 Maggio 2011 (C+R)

Pag. 6 di 6

16. Altre informazioni

I dati e le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze alla data sopradicata. Il loro carattere è puramente informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda, l'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che ne deve fare.

Fonti bibliografiche : SAX – 11 Ed–Van Nostrand Reinold
MERCK INDEX – 14 Ed
ACGIH – Ed. 2010

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
- NA: Non applicabile
- ND: Non disponibile
- PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
- PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
- STEL: Short term exposure limit (Limite di esposizione a breve termine)
- TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
- TWA: Time weighted average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: Very persistent, very bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)